

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. Delibera: 64 Data: 18/09/2009	Oggetto: LEGGE REGIONALE 06.07.2009 N. 6 "GOVERNO E RIQUALIFICAZIONE SOLIDALE DEL TERRITORIO" ESCLUSIONE DI PARTI DEL TERRITORIO DAI BENEFICI DELLA LEGGE.
---	---

L'anno duemilanove, il giorno diciotto, del mese di Settembre alle ore 19:00, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i Sigg.ri:

MATRICARDI M. LUIGINA	P	GIBALDI CASTELLANI MARIA	P
CAVALLUCCI MARZIO	P	CARLINI MENTINO	P
OLIVIERI PIER GIORGIO	P	PASQUINONI DANIELA	P
BALDISERRA LORIS	P	ZANGHERI ROMANO	P
GUIDUCCI RICCARDO	P	SAMPAOLO ALDO	P
INNOCENTINI ENRICA	P	SPINELLI DOMENICA DETTA MIMMA	P
MALTONI MELELIA	P	MARCELLETTI MELINA	P
MORETTA TOMMASO	P	BRAVI MAURO	P
		PULCINELLI PARIDE	P

Presiede Maria Luigina Matricardi nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale F.F. Dott. Marisa Montanari

Sono nominati scrutatori dal signor Presidente i Signori:

ZANGHERI ROMANO
BRAVI MAURO
MORETTA TOMMASO

La seduta è ordinaria.

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 06.07.2009 n. 6 "GOVERNO E RIQUALIFICAZIONE SOLIDALE DEL TERRITORIO" ESCLUSIONE DI PARTI DEL TERRITORIO DAI BENEFICI DELLA LEGGE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la seguente proposta di deliberazione:
- **Ricordato** che la Legge Regionale n° 6/09 è stata assunta in attuazione dell'intesa tra Stato, Regioni ed Enti Locali per individuare misure di contrasto alla crisi economica mediante il riavvio dell'attività edilizia (Piano casa);
- **Che** per raggiungere tale scopo viene stabilito un sistema premiale straordinario, operante fino al 31.12.2010 che incentiva in termini sia di superficie che di volume la realizzazione di interventi di adeguamento degli edifici residenziali esistenti ai requisiti di prestazione energetica, ed ai requisiti di resistenza sismica. Le norme contenute nella legge in oggetto non sono cumulabili con gli interventi eventualmente consentiti per gli stessi edifici dalle norme di PRG;
- **Dato atto** che l'art. 55 (limiti e condizioni comuni) stabilisce, al comma 3 che le Amministrazioni Comunali entro il termine di 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, quindi entro il 21.09.2009, possano escludere l'applicazione delle norme di cui agli artt. 53 (interventi di ampliamento) e 54 (interventi di demolizione e ricostruzione) in relazione a specifici immobili o ambiti del proprio territorio, per ragioni di ordine urbanistico, edilizio, paesaggistico ambientale e culturale;
- **Che** è intenzione dell'Amministrazione Comune limitare l'applicazione dei benefici concessi dalla legge in alcune specifiche parti del territorio, in particolare per preservare il paesaggio delle aree agricole, vincolando l'altezza massima degli edifici, così come nelle fasce di rispetto dei crinali, di escludere l'applicazione degli artt. 53 e 54 (ampliamento) degli edifici vincolati a Ristrutturazione e Ripristino Tipologico esistenti fuori dal perimetro delle zone A dei centri storici, già esclusi dalla legge, nonché di stabilire un tetto massimo di superficie, calcolato come da circolare applicativa regionale, stimato in 500 mq.;
- **Ritenuto** di dover provvedere;

Visto il parere espresso dall'Ufficio Tecnico;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. Di Limitare ai sensi dell'art. 55 comma 3 della Legge Regionale n° 6/2009 l'applicazione dei benefici previsti dalla legge in oggetto alle seguenti zone del Territorio Comunale, richiamando per maggior chiarezza, ove possibile gli articoli corrispondenti delle norme di attuazione del vigente PRG:

- **Art.92 sistema dei crinali**

Viene esclusa la possibilità di sopraelevazione di edifici esistenti (h. max consentita ml. 7,50) e gli ampliamenti sono ammessi perpendicolarmente alla direzione del crinale, senza riduzione delle visuali libere;

- **Art. 89 zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua**

Viene inserito sia per i casi di ampliamento che di demolizione e ricostruzione il limite di altezza max di ml. 7,50;

- **Art. 34** categoria di tutela A.2.2 e A2.3 Tutela con ripristino e conservazione
- **Art.34** categoria di tutela A.3 Riqualificazione mediante ristrutturazione e/o Sostituzione edilizia

Non è consentito alcun intervento di ampliamento come previsto sia all'artt. 53 e 54 della Legge Regionale;

- *Art. 62 Sottozone E1 ed articolo correlati*
- *Art. 65 Sottozone E2 ed articoli correlati*

Non sono consentiti interventi di ampliamento tramite sopraelevazione, l'altezza massima degli edifici rimane come da PRG a ml. 7,50.

- *Limitazione all'art. 54 della Legge R. 6\2009.*

Per gli Interventi di demolizione e ricostruzione, si applicano le percentuali previste dall'art 54 con un tetto massimo pari a 500 mq. per edificio residenziale, e con altezza massima di ml. 10,50 se l'edificio non ricade in zona omogenea "E" ,in tale caso l'altezza massima è di ml. 7,50.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Dott. Arch. Paolo Bascucci

PARERI EX ART. 49 DLgs. 18 agosto 2000 n. 267:

RESPONSABILE SETTORE TECNICO - FAVOREVOLE - f.to DOTT. ARCH. PAOLO BASCUCCI

E' Presente alla seduta, con funzioni referenti, l'Arch. Paolo Bascucci, Responsabile dell'Area Tecnica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il D.lgs. 267/2000;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile Settore incaricato;
- Udita sull'argomento l'introduzione dell'Assessore all'urbanistica Maltoni Melelia;
- Preso atto del dibattito seguitone depositato agli atti del presente provvedimento, nel corso del quale sono intervenuti il Consigliere Pulcinelli Paride, il quale condivide l'approvazione di questa legge perché è interesse di tutti poter ristrutturare le proprie case e rilanciare nel contempo l'economia, e il Consigliere Sampaolo Aldo il quale si dichiara favorevole all'approvazione perché questa legge va incontro a determinate esigenze e non solo a quella di dare impulso al mercato immobiliare. Puntualizza inoltre, che l'Amministrazione ha fatto bene a conservare certi vincoli, che tali devono rimanere nel tempo, affinché vengano salvaguardate quelle realtà del territorio che rappresentano la memoria storica della nostra civiltà contadina.
- Interviene infine, l'Assessore all'urbanistica Maltoni Melelia che concorda con quanto affermato dal consigliere Sampaolo.
- Ritenuto di dover provvedere;
- A voti favorevoli espressi all'unanimità:

DELIBERA

- 1. Di approvare in ogni sua parte la proposta di delibera riportata in narrativa.**

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to MATRICARDI M. LUIGINA

IL SEGRETARIO COMUNALE F.F.
f.to DOTT. MARISA MONTANARI

n. albo 355 Data 12/10/2009

La presente deliberazione viene affissa in data odierna
all' Albo Pretorio Comunale.

IL RESPONSABILE
f.to DOTT. MARISA MONTANARI

-
- Invio al Difensore Civico per iniziativa dei Consiglieri n. _____ del _____
 - Invio al Co.Re.Co (se non istituito il Difensore Civico) n. _____ del _____
 - In quanto trattasi di materia di cui all'art. 126, Dlgs n. 267/2000
 - Per iniziativa dei Consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, Dlgs n. 267/2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi
dal 12/10/2009 al 27/10/2009

IL RESPONSABILE
f.to DOTT. MARISA MONTANARI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, Dlgs n. 267/2000)
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10° giorno dalla avvenuta pubblicazione (Art. 134, comma 3, Dlgs n. 267/2000) _____

Coriano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. GIOVANNA EGIDI